

Comune di Villanova d'Asti (Asti)

Variante strutturale n. 2/2010 al vigente P.R.G.C., ai sensi degli artt. 31 bis e ter della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i., di cui alla L.R. 26.01.2007, n. 1 e D.P.G.R. 05.03.2007, n. 2/R - Procedura ai sensi delle disposizioni transitorie di cui al comma 3 dell'art. 89 della LR 3/2013 - Esame ed approvazione progetto definitivo e rapporto ambientale con dichiarazione di sintesi relativi al processo di V.A.S.

Il Consiglio Comunale
Delibera

1. Di dare atto di aver recepito ed accettato integralmente i pareri e le osservazioni formulate nel corso della seconda seduta della seconda Conferenza di Copianificazione, sul Progetto Preliminare Coordinato della Variante Strutturale n. 2/2010 al P.R.G.C., come meglio precisato nel documento illustrativo del recepimento delle prescrizioni ed osservazioni;

2. Di dare atto del rispetto delle Direttive contenute all'art. 31 del nuovo Piano Territoriale Regionale (comma 10 e collegati) al riguardo del contenimento del consumo del suolo, il cui valore determinato dalla variante strutturale risulta essere del 5,40%, rispetto alla Superficie Urbanizzata (CSU) di ha 397,09, determinata attraverso una puntuale mappatura basata sulle pertinenze catastali, il cui valore è stato approvato e condiviso tra Regione, Provincia e Comune in sede di Conferenza di Copianificazione del 26.11.2014;

3. Di avvalersi per la conclusione dell'iter di approvazione della variante strutturale, redatta ai sensi degli artt. 31 bis e 31 ter della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m. ed i., come introdotti dalla L.R. 26.01.2007, n. 1, delle disposizioni transitorie indicate al comma 3 dell'art. 89 della L.R. 25.03.2013, n. 3;

4. Di approvare, ai sensi di quanto in narrativa, il progetto definitivo della variante strutturale n. 2/2010 al vigente P.R.G.C. del Comune di Villanova d'Asti, ai sensi degli artt. 31 bis e 31 ter della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m. ed i., come introdotti dalla L.R. 26.01.2007, n. 1, nonché del Regolamento n. 2/R del 05.03.2007, a conclusione dell'iter ai sensi delle disposizioni transitorie di cui al comma 3 dell'art. 89 della L.R. 25.03.2013, n. 3, costituito dagli elaborati progettuali come *infra* descritti, parte essenziale della presente ad ogni legale effetto:

- Relazione illustrativa;
- Norme Tecniche di Attuazione (comprehensive dei seguenti allegati):
- Allegato A: Tabelle sinottiche delle singole aree;
- Allegato B: Tabelle quantitative delle singole aree;
- Allegato 1: Centro Storico: Dati normativi dei Piani di Recupero;
- Allegato 2: Borghi Agricoli e Cascine – Normativa per il riuso - Modifiche – Stralci relativi a Borgo Valminier e Cascina San Giacomo;

Tavole dello stato di fatto:

- Tav. 4 – Stato di fatto - Infrastrutture a rete: Acquedotto-Fognatura (scala 1:10.000);
- Tav. 5 – Stato di fatto - Infrastrutture a rete: Elettrodotti-Metanodotto, Boschi (scala 1:10.000);
- Tav. 6 – Stato di fatto - Territorio sud: Terreni agricoli vincolati ex art. 25 L.R. 56/77 e s.m.i. (scala 1:5.000);
- Tav. 7 – Stato di fatto - Territorio nord: Terreni agricoli vincolati ex art. 25 L.R. 56/77 e s.m.i. (scala 1:5.000);
- Tav. 7bis – Stato di fatto – Superfici urbanizzate (PTR art. 31, comma 10) - scala 1:10.000;

Tavole di progetto:

- Tav. 8 – Progetto: Intero territorio: Vincoli – Previsioni Comuni contermini (scala 1:10.000);
- Tav. 9 – Progetto: Territorio comunale nord (scala 1:5.000);

- Tav. 10 – Progetto: Territorio comunale centro (scala 1:5.000);
 - Tav. 10 bis – Progetto: Territorio comunale sud (scala 1:5.000);
 - Tav. 11 – Progetto: Concentrico (scala 1:2.000);
 - Tav. 12 – Progetto: Stazione e Savi (scala 1:2.000);
 - Tav. 13 – Progetto: Centro Storico (scala 1:500);
 - Tav. 14 – Progetto: Aree Produttive - Dettagli (scala 1:2.000);
 - Tav. 15 – Progetto: Aree Produttive - Dettagli (scala 1:2.000);
 - Tav. 10/com – Adeguamento alla normativa sul commercio - Individuazione dell'addensamento A1 e delle localizzazioni (scala 1:5.000);
 - Scheda quantitativa dei dati urbani e relativo calcolo della C.I.R.;
 - Fascicolo GA01 - Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti e da opere pubbliche di particolare importanza;
 - Fascicolo “Verifica di compatibilità con la classificazione acustica”;
 - VAS 1 - Rapporto Ambientale;
 - VAS 2 - Sintesi non Tecnica;
 - VAS 3 – Piano di monitoraggio;
 - VAS 4 – Dichiarazione di sintesi;
 - VAS 1.1 - Carta delle Pressioni Ambientali - Scala 1:10.000;
 - VAS 1.2 - Carta delle Aree Sensibili - Scala 1:10.000;
 - VAS 1.3 - Carta dei Vincoli agenti sul Territorio - Scala 1:10.000;
5. Di dare atto che, con la stesura del progetto definitivo della variante strutturale n. 2/2010 al vigente P.R.G.C., gli articoli delle Norme Tecniche di Attuazione sono stati oggetto di ulteriori modifiche ed integrazioni a seguito delle osservazioni espresse dagli Enti sovraordinati in sede della Conferenza di Copianificazione;
6. Di affermare, al riguardo del recepimento dei parametri urbanistici ed edilizi del Regolamento Edilizio Comunale, che i metodi di calcolo delle volumetrie con i nuovi parametri non producono modifica al dimensionamento del P.R.G.C. vigente ed in particolare della CIRT e delle potenzialità edificatorie delle singole aree normative, come fissato dal paragrafo 1.3 del Comunicato dell'Assessorato Politiche Territoriali pubblicato sul B.U.R. n. 541 del 24.12.2009;
7. Di attestare l'effettiva necessità di reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio sulle seguenti aree a servizi pubblici riconfermate con la presente variante strutturale (4A1a, 4C7, 4C18, 4C33, 4D24, 4D31, 4D40, 4D41 e 4D42), computate in complessivi mq. 28.557;
8. Di disporre per l'istituzione di apposito capitolo di spesa del bilancio, finalizzato alle richieste di indennizzo di cui all'art. 39, comma 2, del D.P.R. 327 del 08.06.2001;
9. Di dare atto che la variante strutturale rispetta gli indirizzi e le direttive delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale, approvato con D.C.R. n. 122-29783 del 21.07.2011;
10. Di dare atto della compatibilità della medesima variante strutturale Piano Paesaggistico Regionale adottato con D.G.R. n. 53-11975 del 04.08.2009;
11. Di dare, altresì, atto della compatibilità della medesima variante strutturale al Piano Territoriale Provinciale della Provincia di Asti, approvato con D.C.R. n. 384-28589 del 05.10.2004, ed ai progetti sovracomunali approvati;
12. Di trasmettere ai sensi dell'art. 20 del Regolamento n. 2/R del 05.03.2007, anche su supporto informatico, copia della presente deliberazione, unitamente agli atti approvati della variante strutturale n. 2/2010 al P.R.G.C., alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Asti, secondo la procedura prevista dall'art. 31 ter, comma 14, come inserito dall'art. 2 della L.R. 26.01.2007, n. 1 e secondo le modalità precisate nel Comunicato dell'Assessorato pubblicato sul B.U.R. n. 42S2 del 15.10.2014;
13. Di trasmettere, inoltre, copia della presente deliberazione, unitamente alla Tav. 7bis – Stato di fatto – Superfici urbanizzate (PTR art. 31, comma 10) in scala 1:10.000 e relativa relazione

illustrativa, per il seguito di competenza al Settore Regionale Pianificazione Territoriale e Paesaggistica.

Il Segretario comunale
Laura Fasano

Il Responsabile del Settore Tecnico
Giancarlo Nettini